

Avviate le procedure Confindustria verso il nuovo voto Traversa: «Perché ho fatto ricorso»

Le procedure sono ripartite, Confindustria Latina per i primi giorni di dicembre avrà il nuovo presidente. Arriverà dopo che, per la prima volta, è stato necessario bandire nuove elezioni a seguito di un ricorso. Tra i promotori il candidato di allora, Francesco Traversa, presidente della sezione ambiente, uscito dalle consultazioni dei «saggi» con una percentuale di oltre il 34% delle aziende consultate rispetto al 28% dello sfidante, Paolo Marini, ma poi battuto in giunta per 2 voti. «Ho deciso di intervenire in merito a quanto accaduto - dice Traversa - dopo aver constatato che dall'associazione, nonostante ripetuti solleciti, non è arrivata un'informazione completa e chiara agli associati. E nulla è stato fatto per tutelare l'immagine di quelle aziende che, condividendo un progetto di associazione, riscontrando irregolarità procedurali, sono state costrette a rivolgersi ai probiviri nazionali». Traversa non ha dubbi: «Nella rassegna stampa degli ultimi mesi

apprendo che non è chiaro il motivo per cui i probiviri hanno annullato la procedura di elezione sostenendo che non si doveva ricorrere al nazionale, che l'associazione ha subito un enorme danno d'immagine e che soprattutto il ricorso è stato presentato in maniera strumentale dopo aver perso - dice con davanti a sé un fascicolo pieno di carte relative a questa vicenda - In realtà è stato presentato solamente dopo aver sollevato, in Confindustria Latina, numerosi dubbi per le procedure». Traversa ce l'ha con «il modo nel quale è stata gestita la comunicazione di quanto stava avvenendo nei confronti

degli associati» ma è convinto pure che «Confindustria Latina ha basi sane e solide e può recuperare la credibilità e il ruolo di leadership territoriale che le spetta. Riconosco quanto di positivo ha fatto l'associazione negli anni, i meriti di chi l'ha portata ad essere la più importante realtà dopo Roma, ma è pur vero che andavano colti segnali di cambiamento, date risposte concrete alle aziende che operano in un sistema completamente diverso rispetto al passato». Sarà ancora candidato? «Valuteremo con gli altri, è ingiusto e spiacevole passare per colui che ha voluto demolire Confindustria, non è affatto così. Ritengo comunque di aver contribuito a fare chiarezza sulla necessità di rispettare i dettami statutari e soprattutto di guardare in un modo diverso e più moderno all'associazione. Sono pronto a dare il mio contributo, non mi tirerò indietro adesso». Si parla di un terzo candidato: «Se sarà un imprenditore che vorrà condividere il progetto di rilancio dell'associazione, rappresentando una valida soluzione per la futura governance, io e le aziende che mi hanno appoggiato, lo sosterranno».



Francesco Traversa

«Le aziende andavano informate degli errori»

G.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA